



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta
Tel. 0883/531717 - Fax 0883/532705

www.liceocafiero.gov.it

baps150007@istruzione.it baps150007@pec.istruzione.it

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Prot. n. 7348

Barletta, 13 / 10 / 2016

LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO CAFIERO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE (2016/19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il DPR n. 297/94;
- Visto il DPR n. 275/99;
- Visto il DPR n. 89 del 2010 (Riordino dei Licei);
- Vista la Legge n. 107 del 2015, art. 1, comma 124/125/126;
- Visto il piano per la formazione dei docenti (2016/2019) del 3/10/2016 del MIUR;
- Vista la Direttiva n. 170 del 2016;
- Tenuto conto dei Piani dell'Offerta Formativa negli anni scolastici 2014-15-16;
- Considerati gli esiti del RAV negli anni scolastici 2014-15 e 2015-16 e dei conseguenti Piani di Miglioramento;

PREMESSO

che la Legge n. 107/15 prevede esplicitamente l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti di un piano triennale per la formazione e l'aggiornamento dei Docenti; piano che dovrebbe essere sviluppato a partire dalla definizione di linee guida elaborate dal D. S. alla luce del Piano per la formazione dei docenti del 03/10/2016.

PROPONE

al Collegio dei Docenti del Liceo Cafiero riflessioni e proposte per meglio individuare le aree e le modalità con cui costruire percorsi di formazione per tutti i docenti, anche attraverso momenti di riflessione e di studio nei dipartimenti.

RIFLESSIONI:

1. La formazione in servizio deve essere obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107).
2. Il senso e la cura della propria formazione in servizio, come previsto dalla legge 107/2015, non possono essere interpretati come una generica e ripetitiva “partecipazione a corsi di aggiornamento”, spesso caratterizzata solamente da iniziative frontali, talvolta anche non connessi con le pratiche scolastiche.
3. La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente **ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell’ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche.**
4. La necessità per il Collegio dei Docenti di costruire una comunità di apprendimenti e di ricerche che sia diffuso, e che tenga conto delle risorse interne, e dei bisogni emergenti dall’analisi della scuola, nella sua storia, nelle specificità, e nelle caratteristiche determinate dal tipo di utenza e dagli indirizzi liceali presenti.
5. Nel futuro la formazione sarà legata alla formulazione di un **‘portfolio’** in cui il docente riporterà gradualmente, ma costantemente, tutte le competenze acquisite e ogni esperienza o ricerca che abbia rivestito importanza nella formazione della sua professionalità. Il MIUR per questo metterà a disposizione dei Docenti modelli e *‘format’* necessari per la stesura del portfolio.

LINEE GUIDA

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Cafiero, per la stesura del Piano, dovrà tener conto di:

- A. Rafforzare le competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell’insegnamento e degli ambienti di apprendimento;

- B. Consolidare il possesso e l'esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- C. Migliorare il processo di valutazione;
- D. Elevare l'impegno nell'applicazione delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- E. Costruire una scuola sempre più inclusiva, per cui diminuisca il disagio giovanile, l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Il Collegio deve anche considerare che l'attività di formazione dovrà essere pianificata per un triennio, potrà prevedere reti di scuola e che ogni anno dovrà essere espletata una unità formativa. Le stesse unità formative potranno essere promosse e attestate:

- a. dalla scuola
- b. dalle reti di scuole
- c. dall'Amministrazione
- d. dall'Università
- e. da soggetti ed enti accreditati.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Citino

*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, D. Lgs.
n.39 del 1993*